

## CON SOROPTIMIST GENOVA

## Sportello psicologico all'istituto Chiossone

■ L'Istituto David Chiossone Onlus per ciechi e ipovedenti, in collaborazione con Soroptimist Genova, ha attivato uno speciale sportello psicologico di ascolto per supportare i propri dipendenti - operatori sociosanitari, e non solo - nell'affrontare le implicazioni emotive dell'emergenza coronavirus. Sono in tutto oltre 200 le persone che lavorano nelle diverse strutture dell'Istituto Chiossone, tra i Centri di Riabilitazione Visiva per l'Età Evolutiva in Villa Chiossone e per l'Età Adulta in Corso Armellini, le Residenze Sanitarie Assistite Armellini e N.S. Signora del Monte, la residenza e il centro diurno "La Giostra" per giovani pluridisabili, la residenza per malati psichici "Il Caprifoglio" e gli ambulatori "Genovision" per le visite oculistiche e "Gli Alberi" per i bambini con disabilità dello sviluppo. «Questa iniziativa rappresenta per il nostro Istituto uno strumento di sostegno prezioso per tutti gli operatori che si trovano in una condizione di affaticamento emotivo dovuto alla pandemia - spiega Sonia Agrebbè, responsabile del personale dell'Istituto David Chiossone - Un supporto fondamentale non solo per gli operatori sociosanitari, impegnati in prima linea nel contenimento dell'emergenza nelle nostre residenze per anziani, pluridisabili e psichiatrici, che sono per questo esposti alle maggiori condizioni di stress, ma anche per tutti gli altri lavoratori, che sono costretti a modificare la propria routine lavorativa». Per realizzare lo Sportello di ascolto, l'Istituto David Chiossone ha trovato l'appoggio del Club Soroptimist Genova, che ha messo a disposizione la consulenza gratuita di una psicologa volontaria: un impegno in linea con gli ideali di solidarietà che da 100 anni caratterizzano l'associazione di donne di elevata qualificazione professionale impegnate nel sostegno all'avanzamento della condizione femminile nella società e nel mondo del lavoro.